



KIID - Informazioni chiave per gli investitori

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richiesti dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

Fondo Comune d'Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato

MEDIOBANCA MID & SMALL CAP ITALY

Società di Gestione del Fondo: **Mediobanca SGR S.p.A. (di seguito anche la "SGR") - appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca**

Classe P - ISIN: IT0005252884

Obiettivi e Politica d'investimento

Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 e successive modifiche apportate dall'art. 13, Legge 19 dicembre 2019, n. 157 (di seguito "Disciplina PIR").

Categoria: Azionario Italia

Il Fondo investe, in ciascun anno solare per almeno i due terzi dell'anno stesso, almeno il 70% del valore complessivo, direttamente o indirettamente, in strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano ai sensi dell'articolo 73 del TUIR, di cui al D.P.R. n. 917/86, o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione in Italia. La predetta quota del 70% deve essere investita almeno per il 25% del valore complessivo in "strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati" e almeno per un ulteriore 5% del valore complessivo in "strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati" (art. 13 Legge n. 157 del 19 dicembre 2019). Il valore complessivo netto del Fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti. Il Fondo non investe in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni ovvero gli Stati diversi da quelli inclusi nella lista di cui al D. M. del 4 settembre 1996 (cd. *white list*).

Il Fondo investe in misura principale in azioni e altri strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio ed entro una misura massima del 30% dell'attivo in strumenti finanziari di natura obbligazionaria sia quotati sia non quotati di emittenti governativi, enti locali, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari, denominati principalmente in Euro, e, in via residuale, in parti di OICR, anche collegati, la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo, nonché in depositi bancari nei limiti previsti dalla normativa vigente. L'investimento in strumenti finanziari azionari non quotati non può, comunque, essere superiore al 10% del totale delle attività. Il Fondo può investire fino al 100% del totale della componente obbligazionaria in strumenti obbligazionari di emittenti con qualità creditizia inferiore all'"investment grade" con un limite massimo per gli strumenti privi di rating pari al 30% del totale della componente obbligazionaria. Gli strumenti finanziari oggetto di investimento potranno essere trattati:

- a) sui mercati regolamentati;
- b) sui sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) autorizzati da Consob e/o comunitari;
- c) sui mercati OTC.

Per mercati regolamentati dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento del Fondo, si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1, del D. Lgs. 58/98, anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'Associazione stessa (www.assogestioni.it).

Il Fondo ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura dei rischi insiti negli investimenti di cui al par. 1.1 del presente Regolamento (cc. dd. Investimenti qualificati) nell'ambito della c.d. quota libera del 30% (investimenti diversi dagli investimenti qualificati). In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio/rendimento definito dalla politica di investimento del Fondo.

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro. Le voci contabili denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in Euro sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, accertati sui mercati regolamentati. L'esposizione ad investimenti denominati in divise diverse dall'Euro non coperti da rischio di cambio non supererà il 30% del Fondo.

Lo stile di gestione adottato è attivo. In particolare, gli investimenti e le scelte allocative tra le varie classi di attivo sono effettuate sulla base di una approfondita analisi dello scenario macroeconomico attuale e prospettico, della valutazione rispetto ai fondamentali implicita nei prezzi di mercato e del premio al rischio associato anche in funzione del contesto regolamentare di riferimento.

Parametro di riferimento (c.d. Benchmark):

- 90% MSCI Italy Investable Market 60 Select index;
 - 10% ICE BofAML Euro Government Bill in Euro.
- Il fondo non si propone di replicare la composizione del benchmark. Grado di discrezionalità rispetto al benchmark: significativo.

Destinazione dei proventi: la Classe P del Fondo è del tipo a capitalizzazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Rimborso delle quote: i partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi giorno lavorativo, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Raccomandazione: questo Fondo potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di ritirare il proprio capitale entro 5 anni.

Profilo di rischio e di rendimento

Rischio minore (non senza rischio)

Rendimento potenziale inferiore

Rischio maggiore

Rendimento potenziale superiore

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

Il profilo di rischio/rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7.

Il Fondo è classificato nella categoria 6. La classificazione si effettua basandosi sul rendimento passato del Fondo. Laddove non disponibile si utilizza, in luogo del rendimento del fondo, quello di un indice di mercato rappresentativo della strategia.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.

La categoria di rischio rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata nel tempo e la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo. La categoria più bassa non garantisce un investimento esente da rischi. La partecipazione ad un Fondo comporta rischi connessi alle possibili variazioni

del valore delle quote che, a loro volta, risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

Altri rischi che rivestono importanza significativa per il Fondo e che non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico:

- **rischio di liquidità:** derivante dal fatto che gli investimenti sono effettuati tramite strumenti finanziari che in alcune situazioni straordinarie potrebbero essere non prontamente liquidabili;
- **rischio di credito:** derivante dalla possibilità che il soggetto emittente le obbligazioni non paghi al Fondo gli interessi e il capitale.

Per ulteriori informazioni sui rischi correlati al Fondo, si prega di consultare il prospetto del Fondo, Parte I Sezione A "Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo" e Sezione B "Specifici fattori di rischio ove rilevanti".

Fondo Comune d'Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato

MEDIOBANCA MID & SMALL CAP ITALY

Società di Gestione del Fondo: **Mediobanca SGR S.p.A. (di seguito anche la "SGR") - appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca**

Classe P - ISIN: IT0005252884

Spese

Spiegazione delle spese e dichiarazione sulla loro importanza
Le spese sostenute sono utilizzate per coprire costi di gestione del Fondo compresi i costi di commercializzazione e distribuzione dello stesso. Tali spese riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Spese "una tantum" prelevate prima o dopo l'investimento

Spese di sottoscrizione	Massimo 3%
Spese di rimborso	Non previste

Percentuale massima che può essere prelevata dal capitale prima che venga investito.

Spese prelevate dal Fondo in un anno

Spese correnti	2,09%
----------------	-------

Spese prelevate dal Fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni di incentivo

10% della differenza maturata (overperformance) nel periodo di riferimento (da inizio anno solare) tra l'incremento percentuale del valore della quota e l'incremento percentuale del valore del seguente parametro di riferimento relativo al medesimo periodo. L'aliquota viene applicata sul minore tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno precedente a quello di riferimento e il valore complessivo netto medio dello stesso.

Parametro di riferimento:

- 90% MSCI Italy Investable Market 60 Select index;
- 10% ICE BofaML Euro Government Bill in euro.

La commissione di incentivo viene applicata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- la performance del Fondo è positiva e superiore a quella del parametro di riferimento indicato sempre nell'orizzonte temporale di riferimento;
- qualsiasi *underperformance* del Fondo rispetto al parametro di riferimento è stata recuperata nel periodo di riferimento definito nel Regolamento ai fini del recupero delle perdite. Eventuali overperformance possono essere usate una sola volta per compensare le perdite pregresse.

Le **spese di sottoscrizione** sono indicate nella misura massima, tuttavia è possibile che venga addebitato un importo inferiore. L'investitore può informarsi di tale possibilità presso il suo consulente finanziario o il suo distributore.

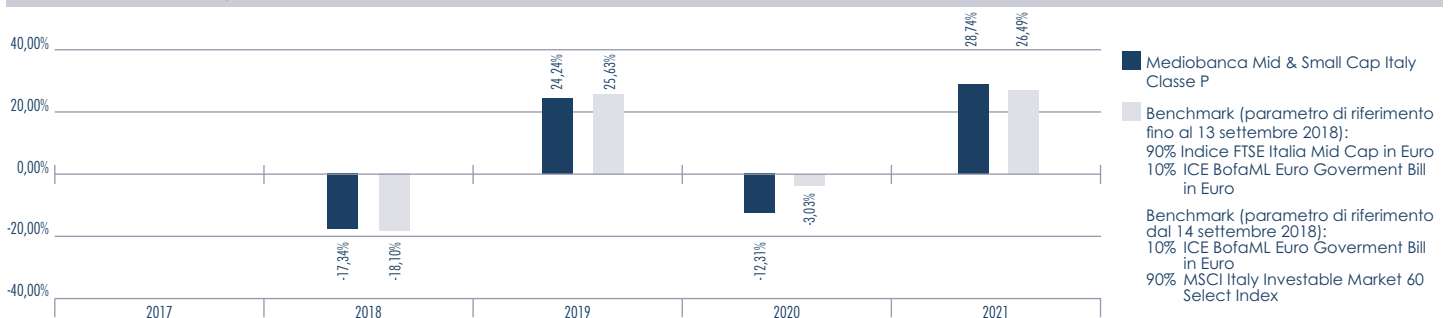
È prevista l'applicazione di **diritti fissi** il cui ammontare è indicato nel Prospetto. L'importo relativo alle spese correnti qui riportato riflette una stima delle spese e non le spese sostenute dal Fondo nell'anno precedente a causa dell'incremento delle commissioni di gestione. La relazione annuale dell'OICVM per ciascun esercizio includerà il dettaglio esatto delle spese sostenute. Tale misura può variare da un anno all'altro. Le spese correnti non comprendono le commissioni legate al rendimento, ove dovute, e i costi di transazione del portafoglio.

La percentuale di commissioni di incentivo imputata al fondo nel 2021 è del 0,26%. Il limite percentuale massimo annuo (c.d. fee cap) sul valore complessivo netto medio del Fondo riferito al Giorno di Riferimento, sarà pari alla somma delle commissioni di gestione del Fondo e delle eventuali commissioni di incentivo, e comunque non potrà essere superiore al 10% annuo.

L'investitore può informarsi circa l'importo effettivo delle spese e dei diritti fissi presso il proprio consulente finanziario o i distributori.

Per ulteriori informazioni sulle spese, si prega di consultare il Prospetto del Fondo, Parte I Sezione C "Informazioni economiche (costi, agevolazioni, regime fiscale)".

Risultati ottenuti nel passato



Il Fondo è operativo dal 2017.

I dati di rendimento del Fondo includono le spese correnti, le commissioni legate al rendimento e gli oneri fiscali. Non includono le spese di sottoscrizione.

I rendimenti passati sono stati calcolati in Euro.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Informazioni pratiche

Il **Depositario** del Fondo è State Street International Bank GmbH - Succursale Italia, con sede legale a Milano, Via Ferrante Aporti, 10.

Ulteriori informazioni: è possibile ottenere ulteriori informazioni sul Fondo, copia del Prospetto, l'ultima Relazione annuale e le Relazioni semestrali successive, gratuitamente e in lingua italiana presso la Società di Gestione, Mediobanca SGR S.p.A., con sede legale e Direzione Generale in Milano, Piazzetta M. Bossi 1, sul sito internet della Società di gestione: www.mediobancasgr.com, presso il distributore e presso il Depositario.

Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del comitato di remunerazione, qualora detto comitato sia stato istituito, sono disponibili sul sito web della Società www.mediobancasgr.com. Una copia cartacea contenente tali informazioni sarà fornita gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

L'importo minimo per la sottoscrizione iniziale è pari ad Euro 100. Le quote di Classe P sono finalizzate esclusivamente all'investimento nei Piani di Risparmio a lungo termine (PIR) e pertanto:

- (i) **possono essere sottoscritte e detenute esclusivamente da persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano;**

- (ii) **possono essere intestate ad un unico soggetto;**

- (iii) **possono essere sottoscritte per un importo annuo non superiore a 30.000 euro ed entro un limite complessivo non superiore a 150.000 euro.**

Per maggiori informazioni in merito alle modalità di sottoscrizione si rinvia al Prospetto del Fondo.

Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito di Mediobanca SGR: www.mediobancasgr.com.

Il presente Fondo è disciplinato dalle leggi e normative in materia fiscale dello Stato italiano, che possono avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore. In particolare la Classe P del Fondo è soggetta alla Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 e dalle modifiche apportate dall'art. 13 della Legge n. 157 del 19 dicembre 2019.

Mediobanca SGR S.p.A. può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultino fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del Fondo.

Il presente Fondo è autorizzato in Italia e regolamentato dalla Banca d'Italia e dalla Consob. Mediobanca SGR S.p.A. è autorizzata in Italia e regolamentata dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide alla data del 29 aprile 2022.